

IL PUNTO

COME PUO' L'OPERA DI MAZZOLA ANGELO PASSARE INOSSERVATA IN CONSIGLIO COMUNALE DOPO LE SUE DIMISSIONI DA CONSIGLIERE?

Ha destato molto stupore in paese ed un forte senso di rammarico, la notizia che durante il Consiglio Comunale dello scorso 24 Settembre, in occasione delle dimissioni dal Consiglio dell'ON. Mazzola Angelo per motivi di salute, non sia stata spesa nemmeno una parola dal Sindaco Ravera Marco, verso chi, per oltre 20 anni, ha amministrato con dedizione, lungimiranza e passione la nostra amata comunità.

Chi ha "mal consigliato" il Sindaco Ravera in questa occasione?

Un saluto era d'obbligo in questa circostanza in quanto le contrapposizioni politiche a volte possono essere anche aspre e forti ma il rispetto e la riconoscenza vengono sempre prima di tutto.

L'amministrazione SCIETTI-RAVERA si è in questi anni "distinta" per premiare "il premiabile" facendo della riconoscenza un suo cavallo di battaglia: ad onor del vero nessuno discute questa priorità, ognuno ha le sue.

Non riconoscere il valore di un Sindaco che, senza possibilità di smentite, con i suoi collaboratori, ha "pensato" la Graffignana di oggi che tutti ci invidiano, e non stiamo qui ad indicare "tutte le intuizioni geniali" che l'ON. Mazzola Angelo si è saputo inventare, vuol dire non riconoscere la storia del nostro paese e ad un Sindaco, questo errore non è permesso!!!!.

Informiamo i Graffignanini che il posto in Consiglio Comunale lasciato da Mazzola Angelo, che era anche il capogruppo di "Sviluppo e partecipazione per Graffignana", è stato preso dal neo consigliere **Scottini Marco**, dopo che, il primo dei non eletti **Erminio Gruppi**, ha rinunciato all'incarico di consigliere.

Il posto di Capogruppo di "Sviluppo e Partecipazione per Graffignana", lasciato da **A. Mazzola** è stato preso dal Consigliere **Marinoni Lorenzo**.

Riportiamo la lettera a firma dei consiglieri comunali e degli amici della lista SVILUPPO E PARTECIPAZIONE, pubblicata da "IL CITTADINO" nella rubrica: **LETTERE ed OPINIONI del 24.09.2012.** e due lettere pubblicate sempre su "IL CITTADINO", nella medesima rubrica, in cui due cittadini hanno scritto parole di elogio per l'ON MAZZOLA ANGELO, per la sua opera e dedizione per il nostro territorio nelle molteplici attività in cui è stato coinvolto.



Come può l'opera di Mazzola passare inosservata in consiglio?

■ Egregio Direttore, volevamo far conoscere a Lei e, attraverso il suo giornale, ai cittadini di Graffignana, lo stupore, la sorpresa ed anche un po' di rammarico vissuto qualche sera fa durante il Consiglio Comunale di Graffignana del 24 settembre 2012.

La maggioranza, nella persona del Sindaco Ravera Marco, dovendo formalizzare le dimissioni del consigliere on. Angelo Mazzola per motivi di salute, non si è neppure preoccupata di dargli un saluto e tanto meno ringraziarlo per il servizio svolto in questi anni per il comune di Graffignana e non solo. È evidente che non ci saremmo aspettati un elenco delle opere e delle iniziative innovative messe in campo da Angelo Mazzola in tutti gli anni in cui è stato amministratore del Comune di Graffignana, perché sono veramente tante. All'età di 23 anni era Vice-sindaco: a 27 diven-

tò Sindaco, dando gli anni della propria gioventù per il servizio ai cittadini.

Dal 1974 al 1994 è stato Primo Cittadino, lasciando poi l'impegno diretto in paese per incarichi più importanti come la Camera dei Deputati e la Provincia di Lodi.

Nell'ultima tornata elettorale del nostro Comune si è impegnato di nuovo con la solita passione amministrativa che lo ha sempre animato riuscendo a raccogliere il 49% dei consensi. La sua passione e la sua determinazione sono sempre state evidenti e chiare in tutte queste "battaglie", fermate solo dal momentaneo abbandono del campo.

Senza dilungarci ancora ci piacerebbe sapere come mai l'opera di una persona di tale spessore politico possa essere passata inosservata in Consiglio Comunale.

Forse oggi chi governa non sa o non vuole rico-

noscere il valore di Angelo Mazzola?

Forse è meglio non parlarne per pensare che venga dimenticato?

Ci spiace porci queste ed altre domande che nascono legittime riflettendo su ciò che è avvenuto. Riteniamo fondamentale ribadire che le "battaglie" politiche su fronti contrapposti non possono cancellare l'aspetto umano che deve essere fondato sul rispetto e la valorizzazione delle persone, altrimenti si potrebbe pensare che anche gli amministratori di un piccolo comune come Graffignana valorizzino solo alcuni cittadini.

Nel ringraziarla per la sua disponibilità a pubblicare questa nostra lettera pensiamo di aver fatto cosa gradita anche a Lei nel ricordare un amico come l'on. Angelo Mazzola.

Gruppo consiliare ed amici della lista Sviluppo e partecipazione per Graffignana

Lettera "IL CITTADINO", Lunedì 23 Ottobre 2012

MAZZOLA

Un uomo al servizio del territorio

n Caro Direttore, colgo lo spazio che Il Cittadino rende disponibile per i suoi lettori che intendono socializzare le proprie opinioni sui fatti di cronaca, sulla politica o con riguardo al bene comune della nostra comunità.

Riprendo con favore la Lettera del gruppo consiliare «Sviluppo & Partecipazione per Graffignana

» del 8/10/2012.

L'opera di Angelo Mazzola? Beh, molto semplice ma per niente banale. Leggete da pag 193 a pag 258 (una bella fetta dell'enciclopedia) il volume «il Lodigiano quarant'anni di autonomia», edito dalla provincia di Lodi a fine 2008: troverete l'azione e la determinazione di questo uomo politico, da sempre al servizio del suo territorio con competenza ed onestà chi come me ha la fortuna di conoscerlo, «pretende» per lui affetto e forte vicinanza con la preghiera, in questa fase in cui la salute gli si è momentaneamente messa contro. Auguri onorevole Mazzola!

Massimo Baldi Sordio

Lettera "IL CITTADINO", Lunedì Ottobre 2012

MAZZOLA

Non hanno un briciolo di umanità

n Può sembrare superfluo un ulteriore intervento per evidenziare quanto di positivo Angelo Mazzola ha fatto sia a livello politico che amministrativo, non solo per il suo paese, Graffignana, ma anche per il territorio lodigiano. Per elencare tutte le iniziative e le opere attuate con grande passione, capacità ed intelligenza da Angelo Mazzola non basterebbe un'intera pagina di questo quotidiano.

Quello che con questa lettera però intendo evidenziare e biasimare è il comportamento tenuto dal Sindaco e dagli amministratori di maggioranza del

Comune di Graffignana durante
il Consiglio Comunale del
24/09/2012.

In quella seduta il Consiglio doveva
formalizzare le dimissioni
di Angelo Mazzola da Consigliere,
per ragioni di salute.

Cosa è successo: il Sindaco e
tutta lamaggioranza hanno preso
l'inqualificabile decisione di
"non commentare" la scelta obbligata
e sofferta di Mazzola, dimostrando
così che anche qualche
Amministratore dei nostri
paesi può comportarsi alla stregua
degli "omuncoli", senza un
briciolo di umanità.

"Piccoli uomini" che saranno
ricordati anche per questa loro
grave ed ingiustificabile "omissione"
(Dante scrisse: "Fatti non
foste a viver come bruti...") a
differenza di Angelo Mazzola
che sarà sempre ricordato da
molti cittadini (normali) per
quanto di altamente positivo ha
fatto.

Colgo l'occasione per formulare
all'amico Angelo Mazzola i migliori
auguri e per ringraziarlo
per il suo fattivo impegno profuso,
con encomiabile spirito di
servizio, a favore di tutto il lodigiano.

Antonio Sobacchi

MELEGNANO

